

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 9.50
 Tre mesi > 4.50
Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.
 I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 24 agosto

Giornalismo sfatato!

Davvero che prendere in mano i giornali per giudicarne i loro apprezzamenti sulla questione d'Egitto, non è l'argomento che meglio conforti l'amor proprio nazionale.

Si dirà che anche i giornali stranieri le sballano grosse e che i loro commenti non sono punto più esatti; ma pei giornali esteri sussiste questa scusa — scusa invero pessima — che quasi tutti subordinano notizie e pareri agli interessi dei gruppi finanziari cui si trovano legati, e che nel fondo hanno sempre lo zampino nei molteplici avvenimenti che si svolgono nel mondo.

Cosa dolorosa invero ma per questo non meno vera; che, oggi agli interessi supremi della patria si antepongono i finanziari; di qui lo scetticismo, di qui il perversimento morale, di qui le condizioni caotiche della società, che sente il bisogno di una epurazione.

In Italia però non siamo giunti ancora a questo punto; qui non sono ancora cessati gli entusiasmi pel recentissimo risorgimento nazionale; qui la povertà del paese impedisce le grandi speculazioni.

Perchè dunque nei nostri giornali un continuo arruffio, e una contraddizione palese? Perchè si spargono notizie che si vedono a mille miglia non veritiere? Perchè gli apprezzamenti sono fatti a casaccio?

Lo diremo subito: ciò si deve deplorare perchè il nostro giornalismo vive per sè stesso di una vita stentata, e perchè bene spesso i giornali non rappresentano nulla di grave, ma appena le opinioni di qualche mediocrità. Essi sono poi un degno riflesso dello stato del paese, dove ancora le opinioni politiche non si sono bene delineate, e dove appunto non sono sorti i grandi interessi; dove manca insomma una vera vita politica.

Ben pochi giornali per conseguenza assumono una posizione netta. Le tergiversazioni sono continue; oggi si è pel concerto europeo e domani per l'Inghilterra; oggi si mostrano comprendere gli insulti e i danni recatici dalla Francia e domani si è tutti lirismo per l'alleanza dei popoli latini; oggi si approva il perfetto raccoglimento e domani si esamina se e come non avesse meglio convenuto l'intervenire.

Di qui giudizi disparati su uomini e cose; poichè gli stessi giornali, specie gli ufficiosi, che sembrano difendere una data politica sono in continua contraddizione nel giudicare i fatti.

Chi è questo Arabi? Rappre-

senta davvero il partito nazionale egiziano? È un grande soldato?

Naturalmente non vi sono tante stelle in cielo quante sono le variazioni che sugli stessi giornali vengono esposte.

Oggi egli è il capo del partito nazionale; domani un ambizioso qualunque.

Oggi si inventano telegrammi in cui gli si fa disporre di 5000 uomini; domani in un continuo crescendo gliene vengono assegnati perfino 80,000.

Oggi è un valentissimo condottiero; domani è un insipiente.

Non si vuole nel complesso dire troppo male degli inglesi, ma le parolone sui principii umanitari le si lasciano scappare per domani rivedere tutto bello.

Quanto alle operazioni militari poi, c'è il colmo della insipienza e del ridicolo. Nel complesso si mostra proprio di non saperne niente e di non essere atti a nulla comprendere. Per quel po' po' di invidia che trapela contro l'Inghilterra si pendono soltanto a rilevare gli insuccessi di questa.

Ma quali insuccessi per carità? Si diceva che Alessandria era stata fortificata in modo terribile, ma poi si seppe che Araby ben poco aveva fatto per la difesa, e facile riuscì a Seymour l'occuparne i forti.

Si vedeva il genio di Arabi scacciare ormai gli occupatori; e non si considerò che se non osò ricacciarli in mare quando disponevano di 250 uomini sarà un'altra cosa colle migliaia di poi.

Quando fu fatta la ricognizione di Ramleh la si volle mutare in una loro disfatta; se fosse stata tale, Arabi non li avrebbe inseguiti invece di ritirarsi davanti a un treno blindato?

Si irrise alla loro inazione; ma fino dai primi giorni avevano pure strombazzato che avrebbero incominciate le operazioni a una data fissa — pel 18.

Queste sono incominciate proprio a tale data, ma si vuol vedere ormai in esse un nuovo insuccesso perchè da Alessandria e Aboukir non vanno avanti. Ma non si comprende che là si fanno le operazioni secondarie per tenere a bada Arabi, mentre il grosso delle truppe ha occupato tutto il canale e ne gira le posizioni?

Via! son cose che le vedono i ciechi.

Quale stima perciò il pubblico può acquistare del giornalismo? Non si vede come nessuno bada ai suoi apprezzamenti, ma si trincerava soltanto dietro i dispacci dell'Agenzia Stefani?

I beni dell'asse ecclesiastico

Nel primo semestre di quest'anno furono venduti all'incanto 832 lotti, posti all'asta per il prezzo di lire 1,291,150,79 ed aggiudicati per lire 1,740,353,15 cioè con l'aumento del 34,63 per cento.

Vennero inoltre venduti a trattative private 542 lotti, per L. 1,018,628,20 che erano stati messi all'asta per lire 980,995,41 cioè con l'aumento del 3,83 per cento. In complesso le vendite del semestre ammontarono a 1374 lotti per lire 2,758,981,43.

Dal 26 ottobre 1867 al 31 dicembre 1881 il numero delle vendite fu di 136,993 lotti, posti all'asta per lire 440,477,965,41 ed aggiudicati per lire 564,010,906,98, cioè con l'aumento del 28,05 per cento.

In totale, dal 26 ottobre 1867 al 30 giugno 1882, il patrimonio dell'asse ecclesiastico alienato fu di lotti 138,367 per lire 566,769,888.

CORRIERE VENETO

Caorle. — Ci scrivono:

Nella stagione estiva non pochi signori accompagnati da belle e graziose signorine accorrono qui da paesi vicini e lontani per bagnarsi in queste acque marine, che a giudizio di molti sono da preferirsi a qualsiasi altra, ritornando poi lieti ai loro luoghi nati, soddisfattissimi del soggiorno.

Caorle in questa stagione diviene perciò un bellissimo ritrovo. Devasi poi un specialissimo elogio agli abitanti per i loro modi estremamente cortesi.

In questa guisa anche Caorle sta per divenire una eccellente stazione balneare.

Treviso. — Le corse a Sammartino, se le aspettano veramente belle e straordinariamente interessanti, per la novità e la forza dei corridori.

Udine. — Agli esami di licenza della scuola tecnica di Udine avvenne un fatto singolare. I temi venuti, crediamo da Roma e dati da svolgere agli scolari, riflettevano materie d'insegnamento o non trattate o non esaurite nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti di fronte a questa bella sorpresa, mandarono una proposta al signor Provveditore agli studi; in seguito a che comparve un decreto che annulla gli esami bene o male fatti nel luglio, e rimanda tutti gli scolari di terza tecnica a ripeterli integralmente in ottobre.

L'altra sera si sono riuniti alcuni operai per concertarsi sulla costituzione di un Circolo elettorale operaio in vista delle prossime elezioni politiche. Torneranno a riunirsi in breve per concretare il programma.

Venezia. — Per quanto sia rispettato il nome di monsignor Canal pure non dobbiamo elogiare una sua provocazione. Difatti vedendo che in via Vittorio Emanuele si vendevano libretti evangelici ne prese uno e lo lacerò, redarguendo il pastore evangelico.

Questi non fece caso dei rimproveri ma colui che era in sua compagnia e che era il portatore dei libricoli, certo A. B., si adontò delle parole dell'abate Canal ed alzando la mano lo invitò ad allontanarsi.

Sia stato con deliberato proposito, ovvero per accidente, la mano dell'A. B. colpì la tesa del capello del novantenne abate. A questo atto molti dei presenti furono adosso all'A. B. che dovette all'interposizione di alcuni cittadini e di un delegato di P. S. se peggio non gli incolse.

Fu condotto all'ufficio di P. S. essendo stato dichiarato in arresto, ma poi un cittadino si recò all'istituto dei Servi in cerca di monsignor Canal, il quale giunto in questura di-

chiarò che perdonava di cuore all'A. B. e lo abbracciava affettuosamente.

Villadose. — Certo Mazzetto di Buso Sarzano, già guardia doganale, resosi latitante scappava in Austria, dove fu arrestato e consegnato alle autorità italiane. Fuggito da qualche tempo si aggirava nei dintorni di Villadose, senza che fosse possibile arrestarlo perchè protetto e nascosto dai parenti.

Martedì sera ebbe l'imprudenza di farsi vedere alla sagra laddove ballavano.

I carabinieri vollero arrestarlo. Naque seria colluttazione; il Mazzetto, fuggì di nuovo e i parenti di lui e la popolazione invel contro i carabinieri, i quali a stento poterono ritirarsi e andare a Rovigo. Ritornati con altre forze eseguirono 11 arresti fra i quali il padre, lo zio e il fratello di Mazzetto. Questi però è ancora latitante.

Note di viaggio

Lettera VI.

Berchtesgaden (Baviera).
 13 agosto.

La Salza, dopo aver corso, un bel tratto da ovest ad est, com'è giunta a S. Johann in Pongau, improvvisamente volge a settentrione e si dirige per Werfen ed Hallein a Salisburgo, poco a valle della quale città riceve la Saal o Saalach. Ora il triangolo compreso tra questi due fiumi è singolarmente ricercato dai viaggiatori cupidi di bellezze naturali. Qui esistono giacimenti geologici assai istruttivi, fra i quali economicamente importantissimi quelli di Salgemma, qui costumi e industrie locali assai interessanti, qui si nasconde tranquillo quello specchio di malachite che chiamasi il Königsee, qui finalmente solleva al cielo i suoi aspri e trarotti macigni lo Steirernes Meer.

Quest'ultimo trova i suoi riscontri nelle Alpi calcari meridionali, sotto alcuni punti di vista nell'altopiano del Carso, sotto quasi tutti in quell'elevato acrocoro del Canin, che sorge al confine grecale del Friuli. È un vasto triangolo di pietra calcarea bianca generalmente ma in qualche caso rossastra, franabile, che s'estende per ben 9 ore di cammino nel senso della lunghezza e per almeno 3 ore in quello della larghezza. Tutto questo vasto acrocoro è un morto deserto di pietra, tutto crepacci, rotture, frastagliamenti, conche, torrazzi merlature aguglie, senza una pianta, senza un fil d'erba che ne interrompa la triste uniformità.

Minore per estensione dell'altopiano del Canino, esteso ben 30 chilometri quadrati, gli è paragonabile oltre che per la natura della roccia, anche per la elevazione si dei punti culminanti, come delle selle, elevandosi nell'uno e nell'altro, quelli a poco più di 2600 metri (il Selbhorn 2655, il Canino 2621), queste poco oltre i 2000 metri sul mare. Ed entrambi scendono a vaste gradinate inclinate ad oriente, nelle Steirernes Meer verso il Königsee, nell'altopiano del Canino verso l'Isonzo. Senonchè mentre quest'ultimo generalmente è coperto da nevi perenni, lo Steirernes Meer, quantunque più nordico, se ne spoglia completamente nel giugno.

Deserti formidabili entrambi, guai all'incauto viatore, che senza guida

si avventura in quei labirinti di sassi! Invece essi presentano una singolare attrattiva per l'alpinista, e la provava io da un pezzo, che percorso ormai tre volte o quattro l'altipiano del Canino e descrittolo, desiderava ardentemente di conoscere questo suo confratello. Mentre però quello è ancora vergine di sentieri, di indicazioni, di capanne e sto per dire di guide, il percorrere lo Steirernes Meer, grazie le cure, fin esagerate del club alpino tedesco austriaco, è divenuto, meno la fatica, una vera passeggiata da signorine.

Noi del resto non solleticava adesso il desiderio di salirne le vette, di cui le più alte eran forse un po' fuori di mano. Per traversarlo prendemmo uno dei sentieri più pittoreschi, quello che scavalca la Ramseidenscharte, una specie di tacca gigantesca, la cui sommità resta ancora a 2100 metri sul mare. Da Saalfelden al culmine si esigono circa quattro ore, di cui le due prime fra le conifere o lungo poggi erbosi. Il sentiero presenta un pendio moderato e potrebbe benissimo servire da mulattiera. Costruito in gran parte dagli alpinisti tedeschi, oltre che dalle indicazioni di distanza e d'altezza, è designato da spessi segni di color rosso, che lo accompagnano traverso l'altopiano, sicchè la guida diventa superflua.

Nelle ultime due ore di ascesa il sentiero diventa sempre più pittoresco, ma sempre più aspro. Esso deve sormontare dei muraglioni di roccia dalle forme bizzarre e curiose, nè scalarli sarebbe impresa facile, se l'arte non fosse concorsa volentersa, fin troppo.

E dico troppo, perchè data l'attuale larghezza del sentiero, mi sembrano superflue le frequenti catene di ferro imposte alle rocce per sicurezza dei passanti.

Breve: noi impiegammo quattro ore a salirlo e poco più di un'ora a traversarlo. Descrivere le impressioni, che durante l'ascesa fece su noi il sottostante paesaggio, e quel formidabile deserto di pietra non potrei. Son scene a descrivere le quali la penna è manchevole.

Appena cominciammo a calare verso levante la vegetazione ricomparve, stentata dapprima e rappresentata da licheni, da muschi, da gramigne, da ranuncoli e da pini mughi, più ricca dappoi. Quindi le guide ci additarono due vette: la *donna morta* (tödes Weib) e il Vieh Kogel, fra i quali corre l'attuale confine fra Baviera ed Austria, un tempo oggetto d'interminabili questioni. Noi lo passammo tranquilli e piegando a sinistra scendemmo rapidi verso il lago di Tuntzen, presso il quale trovasi pure un ricovero del Club Alpino, destinato ai frequenti visitatori della località. Rasantando il laghetto (m. 1568 sul mare) le guide ci fecero ascoltare il *mulino del diavolo*, cioè un sotterraneo rumore, che fanno le acque, scaricandosi per riposti meati.

Refocillati con una buona bottiglia di birra bavarese, ci affrettammo alla discesa, per raggiungere il lago (Königssee) prima di notte. La *Sangasse*, cioè un interminabile cunettono frano, in parte coperto di vegetazione, e serrato fra due pareti gigantesche di pietra, per una lunga serie di zig

zag ci fece discendere forse un 800 metri, indi un sentiero boscoso e ondulato ci condusse in vista del lago. Essendo bella la giornata, esso presentava dei giuochi di luce veramente ammirabili, massime per noi che lo guardavamo dall'alto. Per poco vedemmo anche quella sua appendice meridionale dell'Ober See o lago superiore, non meno celebrato per la selvaggia bellezza delle sue sponde.

I singolari effetti luminosi che il lago di König offre, devono, a mio avviso dipendere e dalla profondità sua (m. 138) e dal presentarsi come una ristretta fessura longitudinale, fra enormi ripidissimi pendii boscosi. La sua maggiore lunghezza (10 chil.) corre da nord a sud, quindi il sole necessariamente, rispetto all'asse del lago si sposta di continuo, dando origini a combinazioni sempre nuove di riflessione e di rifrazione. La massima larghezza del lago non supera il chilometro, anzi a S. Bartolomeo si restringe a forse 300 metri.

Sendammo correndo le molteplici scale di legno (che tale è il ripido sentiero imposto sulla parete quasi verticale) e gittato uno sguardo alla cascata dello Scrainbach, in breve ci trovammo alle sponde del lago e alla villa di S. Bartolomeo. Questa tenuta destinata alle caccie reali, già frequentata dai divoti del santo, e adesso da quelli della natura, è provvista di un buon albergo, dove non manca né la birra, né gli squisiti pesci del lago. E' inutile soggiungere che non ci sfuggì l'occasione di assaggiare si questi che quella, e quindi una barchetta regia ci condusse all'elegante villaggio di Am See posto sulla sponda settentrionale.

Solcando la tranquilla onda del lago poi non sapevi se più ammirare il quieto e dolcemente melanconico paesaggio o le robuste e bellissime forme di questi montanari, mezzi coperti soltanto dai loro pittoreschi vestiti che, in parte almeno, rammentano gli *tyghlanders* scozzesi. Davvero che, quantunque da un pezzo frequentatore delle alpi, confesso di non aver mai veduta gente più bella e più gagliarda di questa, della quale erano formati quei battaglioni bavaresi, che più si distinsero in Francia nella guerra del 1870.

Ad Am See, per quanto bel sito fosse, non rimanemmo iersera, anzi quantunque fosse già tardi, trovammo una vettura che ne conducesse a Berchtesgaden, dove giungemmo ai serotini, che proprio non ebbero voglia di scrivervi dopo 10 ore di marcia pedestre, senza contare barca e carrozza. Ma siccome la lettera ormai è una

lungagnata, probabilmente intorno a Berchtesgaden ne riceverete un'altra, colla quale a vostro conforto chiuderò la serie.

vostro G. Marinelli.

CRONACA

Escursione agraria. — Dietro gentile invito del confratello di Lonigo, il Comizio Agrario di Padova si recherà lunedì 28 corr. ad assistere alle prove di aratura a Vapore a trazione diretta, sistema Ceresca, che a cura di quel sodalizio in Lonigo avranno luogo.

Quei signori agricoltori padovani che desiderassero prender parte alla gita, sono pregati darne parte alla direzione di questo Comizio agrario al più tardi entro sabato 26 corr.

È bene notare che questa sarebbe la prima occasione offerta per assistere a tanti importanti esperimenti nella Regione Veneta; per cui non si dubita che il padovano Comizio si trovi in questa occasione in numerosa compagnia a render così il meritato onore al confratello di Lonigo per la lodevole iniziativa presa.

La Coscienza Pubblica. — Questo utilissimo periodico continua ad acquistare sempre più le simpatie del pubblico; in ogni numero troviamo nuovi aderenti al grande principio umanitario a togliimento di certi regolamenti che pongono alla mercede di pochi birri l'onore e ogni diritto della più bella metà del genere umano. E' uscito adesso il fascicolo del mese d'agosto, ed è proprio interessante.

Si pubblica in Roma, Via San Sebastiano e costa annue lire tre. Ogni mese esce un fascicolo. — Pagando invece dieci lire lo si ha gratis e si è membri della Federazione britannica e continentale.

Lo raccomandiamo a quanti amano la libertà degli individui e curano la moralità dei costumi.

Cose della Posta. — Riceviamo e approvando pubblichiamo:

Caro Cronista,

Narro, spiego e propongo. Quanto prima all'ufficio della posta di Roma verrà adottato per il servizio degli abbonati un nuovo casellario di sistema americano.

In una camera apposita verranno collocati grandi scaffali con tante caselle chiuse e numerate per ogni abbonato.

L'abbonato avrà la chiave della sua casella; così nelle ore di distribuzione potrà prendere da sé le lettere senza perdere tempo nell'aspettare, come

continuando sempre a ridere ed ad ammicciare ora il suo compagno, ora la padrona che guardava quel curioso gruppo seduto dinanzi a lei.

— Aspettate qualcuno? — chiese il forestiere, dopo che ebbe osservato varie volte Fridolin a volgere ansioso lo sguardo verso la porta di entrata.

— Sicuro. Ho dato un appuntamento ad un mio amico. Ei dovrebbe già trovarsi qui, veramente. Non so perché tardi tanto, stasera, a venire.

Il vecchio signore si fece un po' serio in viso. Poi, poggiando una mano sul braccio di Fridolin, gli disse:

— Quel tale che voi aspettate...

— Ebbene?

— Egli non verrà.

— Oh! Impossibile, — sciamò il giovane.

— Possibilissimo, caro mio, — ripigliò il supposto medico. — Perché quel tale...

— Ma parlate dunque, spiegatevi.

— Sono io.

— Il sig. Garbuglio?!

— Zitto, — mormorò il vecchio, — sono io. Non mi riconosci più sotto a questi vestiti, con la faccia tutta dipinta, e colla parrucca bianca?

Involontariamente Fridolin emise parecchie esclamazioni di stupore e di meraviglia.

Il sig. Garbuglio — era proprio lui — si mise a ridere di tutto cuore.

— Ah, per l'anima di mio padre!

— sciamò il giovane, battendo col pugno sulla tavola. — Sfido chiunque a riconoscerla. Lei è cambiato totalmente; quella faccia non è più la sua

accade spesso quando vi è concorso di gente.

Questa innovazione è veramente bella; non si potrebbe farla introdurre anche in Padova?

E' vero che Padova non è la capitale del regno, ma abbiamo invece il vantaggio che qui si sta costruendo il nuovo Palazzo delle Poste. Non si potrebbe approfittare di questa occasione per la sullodata Camera?

Tutto tuo

(segue la firma)

Professioni salutari. — Una circolare ministeriale richiama l'attenzione dei prefetti sulla legge 5 luglio p. p. sulla pubblica sanità. Per essa « i contravventori non potranno più fare affidamento alle meritate pene, sui pronunziati di alcune autorità giudiziarie che contestavano la costituzionalità del regolamento sanitario nella parte colla quale erano sancite le penalità. »

Così d'ora in poi potranno le autorità « provvedere ovunque all'osservanza delle prescrizioni di legge e di far specialmente cessare gli abusi, pur troppo sinora assistenti, per lo esercizio delle arti salutari della medicina, chirurgia, farmacia, ostetricia e veterinaria. »

Attenti dunque gli interessati.

Il Raccoglitore. — Ecco il sommario dell'ultimo numero di questo ottimo giornale agrario bimensile padovano:

Atti ufficiali del Comizio agrario di Padova — Verbale dell'Assemblea generale 30 marzo 2882 — Vattalpesca — Sguardo retrospettivo al Concorso internazionale di macchine — Padova 1882 (cont.) — Aless. Levi Cattellan — Nozioni popolari di agricoltura e di morale (cont.) — Listino dei mercati.

Diario di P. S. — L'odierno diario di pubblica sicurezza è perfettamente negativo.

Tanto annunzia il reporter e si gira ai lettori.

Istituto Musicale. — Programma del concerto che verrà eseguito dalla banda del Comune di Padova in Piazza Unità d'Italia stasera dalle ore 8 alle 10 pom.

1. Polka — *Simpatica* — Morosini.
2. Sinfonia — *Salvator Rosa* — Gomes.
3. Valzer — *Sulle rive del Danubio* — Straus.
4. Duetto finale 2° — *Linda di Chamonix* — Donizetti.
5. Mazurka — *Dorella* — Persico.
6. Pot-pourri — *Cola di Rienzi* — Wagner.
7. Marcia — *Allegria* — Palumbo.

Una al di. — Due deputati amici, ma avversari, si scambiano delle impertinenze, più da avversari che da amici.

di prima; quel naso, quella bocca, giuradiol perfino quegli occhi sono differenti.

— Ah, ah, quanto me la godo di aver fatto bene. Sono pittore io, che diamine!

Mamma Berta non ci poteva capire gran che all'ilarità dei due avventori. Ignorava cosa fosse il nascondere in tal guisa le proprie sembianze. Eppoi non lo conosceva punto il vecchio signore. Però, anch'ella si mise a ridere.

Ma Fridolin cambiò le sue interrogazioni, e avvicinandosi all'orecchio dell'amico, gli chiese:

— Mi dirà cosa significa tutto questo?

— Sì, sì, — rispose l'altro. — Qui però, non istiamo bene. Ritiriamoci colà, in fondo alla bottega.

I due uomini cambiarono posto. Appena seduti, il sig. Garbuglio disse a voce bassa:

— Ora, ridiventiamo seri. Ti racconterò in seguito la ragione per la quale mi decisi ad alterare l'espressione della mia faccia e a vestirmi con questi panni. Ma prima, dimmi; fosti in casa della Teresa?

— Bravo! — sciamò Fridolin, — quasi quasi dimenticavo la faccenda. Lei mi ha talmente sconvolta la mente colla sua strana apparizione.

— Andiamo, spicciati.

— Eccomi. Fui ricevuto in casa. Quanto lusso attornia quella fioraia. Pare impossibile. Ella mi accetterebbe per servitore, ma...

— C'è un ma?

— Finalmente — conclude uno — non avete mai aperto bocca alla Camera.

— Domando scusa — ripiglia l'altro — tutte le volte che voi avete parlato... io ho sbadigliato.

Bollettino dello Stato Civile
del 22

Nascite. — Maschi 5. — Femmine 0.
Matrimoni. — Carrari Antonio fu Domenico, calzolaio, celibe, con Colavizza Angela di Giovanni, casalinga, nubile.

Morti. — Bortolomei Maria Adele di Giuseppe, di mesi 5 — Da Ponte Pezzol nob. Caterina fu Giorgio, di anni 65, civile, vedova — Miotto Luigia di Egiziano, d'anni 14, cucitrice, nubile — Rangò Maria di Domenico, d'anni 16, cucitrice, nubile.
Tutti di Padova.

SPETTACOLI D'OGGI
TEATRO GARIBALDI — *Odette*
— Ore 8 1/2.

TEATRI e Notizie Artistiche

Teatro Garibaldi

Teatro affollatissimo, l'*Otello* richiamò molta gente. Ieri sera per il sig. Borelli (*Otello*) fu un vero successo. La folla lo applaudì vivamente. Fu felicissimo nell'interpretazione dell'*Otello* e ci mostrò chiaramente di poter egli competere coi migliori dell'arte sua. Molto bene sostennero la loro parte la signora Zucchini Maione (*Desdemona*) e il signor Bonivento (*Iago*).

Stasera l'*Odette* — il successo del giorno; noi siamo certi che il teatro sarà zeppo di gente.

CORRIERE DELLA SERA

Notizie interne

Si citano i nomi di molti deputati che sarebbero proposti come candidati senatori: finora però sono semplici supposizioni.

— Si costituirebbe in Roma un Comitato elettorale centrale ispirato dal governo: è ancora indeciso chi lo presiederà; Depretis avrebbe escluso Pianciani.

Promesse

Dicesi che fra le promesse che farà l'on. Depretis nel suo programma per la nuova legislatura, vi sarà anche quella di sollevare la marina mercantile dallo stato di impotenza in cui fu ridotta.

Per la Sicilia

L'ammiraglio Fincati, nella sua relazione sui porti della Sicilia, dimostrerà l'assoluta urgenza di costruire un vasto bacino di carenaggio nel porto di Palermo.

— Sì; cioè, c'era un ma, una difficoltà, che però ho già appianata.

— Bene.

— Avrei dovuto entrare in servizio al primo del mese venturo.

— Ah! Ah!

— Pregai, scongiurai la mia futura padrona di accettarmi subito, anche senza stipendio, per quel po' di tempo, purchè mi fosse dato di venire albergato. Dissi ch'ero a spasso e a corto di quattrini.

— Ed ella accettò?

— Non subito; ma poi, poco a poco, cambiò la sua decisione e finì col permettere che venissi anche stasera.

Il sig. Garbuglio batté una mano sulla spalla del giovane, in segno di contentezza.

— Facesti ottimamente, sei un gran bravo ragazzo. Bene, benissimo.

— Cosicchè da qui ad un ora o due...

— Vai a prendere possesso del tuo nuovo impiego. Le cose procedono egregiamente.

— E il vecchio impiego, li, nella officina?

— Non te lo dissi già che non ci devi pensare. Ci penserò io, per Bacco, e vedrai se non curerò i tuoi interessi.

— Basta, mi confido in lei.

— E ti confidi in buone mani. Lascia fare a me. Ma ora, non perdiamo tempo. Stasera parto per Montevchia. Questo sarà il mio nuovo indirizzo ed ecoti il nome e cognome che mi sono dato.

Il sig. Garbuglio porse a Fridolin

Organici

Nel Ministero della Guerra si attende allo studio di una riforma dell'organico interno, per migliorare l'andamento dei servizi e lo stato del personale.

No'izie estere

A Dresda è convocato fra giorni un congresso internazionale antisemita. Il governo è incerto se debba permetterlo. Ad ogni modo eserciterà una severissima vigilanza.

Le elezioni prussiane

Telegrafano da Berlino al *Daily News* che il principe di Bismark è preoccupatissimo per le prossime elezioni del Landtag. I conservatori nutrono molta fiducia nella riuscita del conte Guglielmo Bismark, figlio del cancelliere.

Un articolo del Times

Ecco la conclusione di un articolo del *Times*:

A cose finite, noi senza dubbio rientreremo alla conferenza, ma sarà per invitare l'Europa a dare il suo consenso alla soluzione che sarà stata opera nostra, e sulla quale avremo il diritto di reclamare l'alta sorveglianza. Ed a meno che i sintomi non siano singolarmente inganatori. L'Europa sarà perfettamente disposta a sancire la nostra soluzione e ad ammettere le nostre pretese.

Questo articolo produce grande sensazione.

Le operazioni in Egitto

Ecco in quale modo la *Riforma* spiega il movimento Wolseley:

« Il colpo di sir Garnet Wolseley maestrevolmente concepito ed organizzato è riuscito: il Canale di Suez, in tutta la sua lunghezza è in mano degli inglesi. »

Poi dice che così viene spostata la base di operazione perchè gli inglesi evitano le paludi del Delta, e la posizione di Kafr-el-Dawar che Araby dovrà abbandonare per difendere il Cairo.

Lettere Romane

(Nostra corrispondenza particolare.)
Roma 23.

Avvisaglie — Le notizie che corrono.

(SS.) Un fiore non fa primavera, ma viceversa il discorso dell'on. Bonghi può essere un indizio di stagione... elettorale.

Siamo alla vigilia del grande avvenimento, e sua eccellenza Depretis darà una capatina a Saluggia, prima di ritornare a Roma,

un viglietto da visita, sul quale questi lesse:

Dott. Edoardo Vitaliani.

— Bada a non perdere questa carta, e che alcuno la veda in casa della Teresa Roncaglia.

— Stia certo che ne avrò cura.

— Io parto dunque, non so ancora di preciso a che ora. Ci ho ancora parecchie cosucce a mettere in ordine. Capiterò colassù, in campagna, a notte inoltrata. Ciò poco importa.

— E quali istruzioni mi darà innanzi di partire?

— Sono venuto qui per codesto, che diavolo. Senti. Tu in casa della tua padrona sarai diligente, ossequioso, punto ciarliero cogli altri domestici, se ve ne fossero. Fa in modo che si dica di te molto bene. Apparentemente non badare ad alcuna cosa che avvenga intorno a te; ma, poi, fa sempre in modo di sapere tutto ciò che avviene. Tienti a mente i nomi di coloro che capiteranno a far visita alla fioraia; nota l'ora del loro arrivo, della loro partenza, tenta di origliare alle porte e guarda se puoi sorprendere gli argomenti delle loro conversazioni.

Fridolin si mise a ridere.

— Cosa ti salta in mente? — chiese il sig. Garbuglio.

— Rido perchè penso all'argomento principale che farà le spese delle conversazioni tra la fioraia e gli amici di essa.

(Continua.)

Appendice del *Bacchiglione* 17

Il delegato

DI PUBBLICA SICUREZZA

— Ma intendiamoci bene: voglio di quello buono, in bottiglia, dovessi pagarlo anche cinque lire.

Un ho! di sorpresa scoppì di bocca alla padrona.

— C'abbiamo del Barolo squisito.

— Venga il Barolo, ma presto, neh! E portate due bicchieri. Il vino non me lo beverò tutto; ma spero che il signore, qui, vorrà accettarne un po'.

Fridolin, sempre più meravigliato, non aveva smesso, fin dal principio, di guardare lo strano avventore. U-dendo ora la sua proposta, si mise a ridere e in prima rifiutò di bere. Ma poi, insistendo il buon vecchietto, ei si lasciò mescolare il vino che nel frattempo Mamma Berta era andata a prendere.

— Evviva il vino, giovinotto — sciamò tutto allegro, il gaio vecchio. — Eh? Cos'è ne dite di questo?

— È buono, — rispose Fridolin. — Non so come ringraziarla della sua cortesia.

— Ma che ringraziare, che cortesia! Mi avete fatto piacere, accettando; staremo allegri in due e rideremo di più.

E così dicendo, il supposto medico, versò dell'altro vino nei bicchieri,

per stabilire lo scioglimento della Camera, determinato dai politici per la prima quindicina di ottobre.

La Destra si arrabbatta, è proprio quella che ha perduto il pelo ma non i vizi. Infatti le aspettative si basavano tutte sopra Minghetti o Sella, ed invece sbucca fuori il Bonghi, che ha tutta l'intenzione di sgattajolare tra i grandi centri elettorali.

La Stefani ha annunciato che il Bonghi andrà a dirigere il movimento elettorale a Napoli.

Non vi pare che questo avviso al pubblico assomigli alquanto alle strombazzate delle celebrità artistiche?... In fatto d'arte il Bonghi da dei punti a chicchessia: *posa* in modo indicibile.

Conoscerete già la sua parola d'ordine: fusione!

È questa la consegna data ad un'avanguardia ardita incaricata d'ispezionare il campo avversario, e concertare poi dai capocci il piano di battaglia; oppure questo manipolo di *perseveranti* al potere arrischia un colpo audace per trovarsi immischiato tra i combattenti ed acchiappare qualche cosarella?

Non si può rispondere; una nebbia grigia avvolge i belligeranti, e la ricognizione dei grandi corpi d'armata è impossibile. Non si vedono le divisioni Minghetti, Depretis, Sella, Nicotera, Crispi ed altre. Eppoi non si ha alcuna traccia delle valorose camicie rosse.

Il Cavallotti ha scritto in questi giorni: « Molti sono gli avversari che avete da combattere in un'epoca dove la confusione delle lingue e dei partiti va di pari passo con la confusione delle coscienze. »

Il Bonghi ed il Cavallotti senza saperlo si trovarono ad un tiro di fucile, e scambiarono un saluto di fuoco. È forse l'avvisaglia?

È ritornato il Berti con le saccoccie gonfie di carte. Tra i progetti elaborati ve n'è uno che riguarda il riordinamento del suo dicastero.

A Palazzo Braschi le carte si ammucchiano per la indisposizione del B. l. e l'assenza del Lovito. Anzi ieri vi è stato un po' di tafferuglio per il ritardo di alcune disposizioni sanitarie reclamate per le stazioni navali.

Un giornale di Napoli dà contezza di due riunioni dei capi della Sinistra dissidente, ma qui la notizia è posta — come suol dirsi — in quarantena. Si diffida e molto di tutte le notizie elettorali in genere, e di quelle a fondo *fusionista* in specie.

La questione elettorale talvolta si raggrava sulla conciliazione o fusione; due cose ben diverse. Infatti si può benissimo conciliare elementi omogenei per avere un assieme che riproduca una Sinistra notoriamente conosciuta; ma si dovranno fondere gli elementi eterogenei per avere una composizione nuova, una lega che rappresenterà un partito *notoriamente* sconosciuto.

Gli assuntori del prestito hanno versato a tutto il giorno 20 nientemeno che 510 milioni. Non è ancora fissata l'epoca del cambio dei biglietti, ma è opinione generale che non sarà prorogata di molto. Furono ordinate a due fonderie nazionali e ad una estera, munite di brevetto, un numero considerevole di casse forti per custodirvi la riserva metalli.

Ricorre la voce di trattative riprese per il matrimonio del duca di Genova con una principessa di casa d'Austria. Ragioni di alta politica suggerirono questo nuovo avvenimento per stringere vieppiù i vincoli tra l'Austria e l'Italia. Badiamo poi di non avere più tardi i guai in... famiglia.

E mi pare che basti!

CORRIERE DEL MATTINO

Notizie interne

Lo schema per il bilancio preventivo della guerra, che fu rimesso al generale Ferrero dal Ministero del

Tesoro, tiene conto delle maggiori spese richieste dal nuovo ordinamento dell'esercito e dalle altre leggi militari recentemente approvate.

Matrimonio smentito

Telegrafano alla Ragione a smentire quanto ci scrive anche il nostro corrispondente:

È assolutamente infondata la notizia data dalla *Voce della Verità*, relativa al matrimonio del principe Tommaso con una principessa austriaca.

Riunioni elettorali

L'Italia annunzia che nella prima quindicina di settembre avrà luogo a Roma una riunione di deputati della Sinistra.

Si annunzia d'altra parte una nuova riunione di deputati meridionali di Sinistra a Napoli, alla quale dicesi interverranno anche deputati della Sicilia e della Sardegna.

Movimento operaio

Milleottocento operai hanno pubblicata sul *Ravennate* una istanza per chiedere lavoro ai proprietari.

Il paese è molto impressionato. Il giornale richiama l'attenzione del Governo e delle autorità su questo fatto.

Notizie estere

Dicesi che gli Inglesi abbiano sequestrato telegrammi assai compromettenti di Lesseps ad Araby pascià.

Espulsione

Zanardelli, socialista italiano, che prese parte all'ultima riunione di comunisti, fu espulso nuovamente da Parigi.

I russi in Rumenia

Si annuncia da Dobrukscha alla *Neue Freie Presse* che alcuni ufficiali russi e bulgari fanno frequenti visite nelle città rumene del basso Danubio e si occupano visibilmente di lavori topografici. Questi viaggi e queste operazioni attirano l'attenzione del governo rumeno che fa sorvegliare gli ospiti.

Il canale di Suez

Fu ristabilita completamente la viabilità del Canale. Assicurasi che, in seguito al compromesso con la Società, fu riaperto il Canale alle navi mercantili.

I piroscafi provenienti dall'India e dall'Australia, fermati a Suez, dovevano oggi cominciare, per ordine di data dell'arrivo in questo porto, la traversata del Canale. Fra i vapori che si aspettano vi ha la *Birmania* della Società Rubattino Florio.

UN PO' DI TUTTO

Il piano-forte. — Un americano sta introducendo nel piano-forte una novità. Si tratta di fare la tastiera non più diritta, ma curva, cioè concava di fronte al suonatore; in modo che i tasti si partano non più paralleli, ma a guisa di raggi formando colle loro estremità d'avorio un semicerchio che gira attorno a chi suona, in modo che senza sforzo e senza scomporre la posizione normale del corpo, le due mani possano percorrere dal centro alle due estremità della tastiera.

Arsenale distrutto. — Telegrafano da Tolone 23: Una gran parte dell'Arsenale fu distrutto dalla esplosione di un magazzino di polvere. Danno enorme; ignoransi se sianvi vittime.

Una catastrofe a Costantinopoli. — Nel teatro *Hamidié* a Costantinopoli la settimana scorsa, durante la rappresentazione della commedia turca *Neuprulu Djezair* il soffitto della sala precipitò d'improvviso, seppellendo sotto le macerie ben 300 persone. Centocinquanta di queste furono più o meno gravemente ferite, ma miracolosamente nessuno è morto. Fra i feriti più pericolosamente trovansi molti giovani di buona famiglia, parecchi allievi del collegio militare, e una ventina fra ufficiali e soldati. Da qualche tempo i giornali lamen-

tavano la pessima costruzione del teatro, che faceva temere un prossimo disastro.

E questo è avvenuto prima che le autorità ottomane avessero pensato a prevenirlo!

Il frumento riso. — È questo un nuovo cereale scoperto nel sud della Russia e portato da alcuni emigrati nell'Arkansas degli Stati Uniti dove è stato posto in coltura. Da colmi abbondanti, alti e vigorosi che servono egregiamente per lettiera ed anche per combustibile; fra grani tondeggianti, ricchi di bianchissima farina ben nutritiva; resiste alla siccità più lunghe e pare possa acclimatarsi nei nostri paesi. Ben coltivato può rendere più di 50 ettolitri all'ettaro di grano e paglia in proporzione.

Il nuovo frumento riso si va sperimentando nelle colonie francesi, e chi sa che un giorno non possa anche da noi sostituirsi, in parte al nostro antico cereale del pane quotidiano, la cui coltivazione si fa ogni dì meno remuneratrice.

GAZZETTINO

Nuova pubblicazione

Abbiamo sott'occhio il IV fascicolo dell'opera *Gli artisti viventi* — cenni biografici.

Essa spiega il suo scopo dal titolo. Ne sono pubblicati quattro fascicoli eleganti con copertina, ed illustrati dai ritratti dei nomi più salienti.

È un'opera importante e necessaria soprattutto pel mondo artistico.

Si stampa a Roma alla tipografia del Senato. L'opera conterà di dodici fascicoli. Il prezzo è di L. 30.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 23. — Ecco il progetto turco per la convenzione militare con gli emendamenti domandati dall'Inghilterra e sottoposto ieri al Consiglio dei ministri:

1° Il primo contingente turco è fissato in 6000 uomini.

La Porta domandava la facoltà di inviare altre truppe dopo un semplice avviso. L'Inghilterra domanda che gli invii susseguenti di truppe turche si effettuino solamente dopo un accordo anglo-turco.

2° I turchi domandavano di sbarcare le truppe ad Alessandria, a Porto Said e a Suez. L'Inghilterra insiste perché i turchi sbarchino ad Aboukir, a Rossetta e a Damietta.

3° I turchi domandavano la evacuazione anglo-turca simultanea riservando però ai turchi la facoltà di prolungare il loro soggiorno in caso di necessità. L'Inghilterra domanda l'evacuazione simultanea senza alcuna riserva.

4° I movimenti strategici si effettueranno d'accordo fra i comandanti anglo-turchi.

L'Inghilterra accetta. 5° Si nominerà un ufficiale di Stato maggiore turco presso il comandante inglese, ed un ufficiale dello Stato maggiore inglese presso il comandante turco.

L'Inghilterra accetta. Il Consiglio dei ministri accettò ieri il principio della Convenzione ma insiste nello sbarco dei turchi ad Alessandria, a Porto Said e a Suez e perché i turchi possano prolungare il soggiorno in caso di necessità dopo la partenza degli inglesi.

Dufferin e il ministro degli esteri conferiscono ora relativamente ai punti sospesi. Credesi che la Porta finirà col cedere completamente.

ALESSANDRIA, 23. — Assicurasi che Tubla comandi a Kafrdwar. È probabile che Araby pascià abbandoni Kafrdwar.

Sonvi seri timori per il Cairo. Dicesi che parecchie case del quartiere Ismailieh, sieno state saccheggiate e bruciate.

ISMAILIA, 23. — Gli arabisti occuparono il canale di Ismailieh, ma la provvista d'acqua dolce basterà per qualche tempo.

Gli inglesi fucilarono dieci greci, sorpresi mentre rubavano.

PARIGI, 24. — Si ha da Costantinopoli: Lettere anonime dalla Siria Arabia ed Egitto minacciano il sultano della perdita del califfato, ove acconsenta alle domande dell'Inghilterra.

LONDRA, 24. — Stante la piena del Nilo, Hamley non può inseguire gli egiziani nel laberinto di canali che si possono facilmente far straripare — E' quindi probabile che Hamley raggiunga Wolseley, lasciando ad Alessandria la guarnigione strettamente necessaria. Il *Times* ha da Alessandria: Un uf-

ficiale, proveniente dal Sudan, assicurò Tewfik che le truppe del Sudan ricusano di riconoscere l'autorità di Araby pascià.

La *Morning Post* ha da Alessandria: Dicesi che molti beduini della regione di Tripoli attraversarono il deserto per riunirsi ad Araby pascià.

COSTANTINOPOLI, 23. — Ieri Ahmed Essad esposò a Dufferin le sue difficoltà relative alla convenzione. Dufferin dichiarò che l'Inghilterra, non pretende di domandare ai turchi nei movimenti da farsi, reclama soltanto il diritto di opporsi ai movimenti progettati dai turchi, che siano in disarmonia col piano inglese. La Porta raccomanda al sultano di adottare la convenzione, così interpretata da Dufferin. Sperasi che la decisione del sultano sarà favorevole.

E' probabile che il comando della spedizione darassi a Muktar pascià.

COSTANTINOPOLI, 23. — Ahmed Essad oggi visitò nuovamente Dufferin il quale dichiarò di aver ricevuto istruzioni che lo autorizzano a firmare il progetto di convenzione, accettato venerdì ad referendum da Dufferin.

Said pascià ebbe stasera con Dufferin un abboccamento al ministero degli esteri, sperasi per ultimare le trattative.

ISMAILIA, 23. — Wolseley decise di marciare immediatamente contro gli arabisti. Gli inglesi si concentrano a Nefiche. Si avvanzeranno oggi sopra Magfar.

PORTO SAID, 23. — Gli egiziani riacquarono Gemileh ove si fortificano.

ALESSANDRIA, 24. — Il *Nautilus* parlamenta ad Aboukir per riavere i prigionieri.

ISMAILIA, 24. — 10.000 inglesi sono diggià sbarcati. Lo sbarco continua attivamente.

Il telegrafo fra Ismailia e Suez è sempre interrotto.

La cavalleria e l'artiglieria cominciarono stamane il movimento in avanti.

PIETROBURGO, 24. — E' smentito che il cholera sia scoppiato a Varsavia.

BERLINO, 24. — Schloezer è partito stamane per Varsavia onde visitare Bismark.

PIETROBURGO, 24. — Il *Journal de Saint Petersburg* smentisce il dispaccio del *Times* che diceva la Russia essere intenzionata di entrare nell'Asia minore.

P. F. ERIZZO, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

MUNICIPIO DI BRESCIA AVVISO

Essendosi effettuata regolarmente la prima Estrazione Preliminare della *Grande Lotteria di Brescia*, si invitano i possessori dei biglietti vincenti a ritirare i loro premi. Si avverte in pari tempo che la seconda estrazione preliminare con N. 566 premi avverrà il giorno 4 settembre p. v. e l'Estrazione Principale con N. 821 premi fra cui quello di L. 100.000 avverrà il 24 settembre p. v.

Per l'acquisto dei biglietti, in quanto ve ne siano disponibili, rivolgersi al sig. FRANCESCO COMPAGNONI di Milano unico assunto in confronto del Municipio.

Brescia 22 agosto 1882.

Il Sindaco
BARBIERI

A. CASSA Seg. Gener.

La vendita dei biglietti viene fatta anche in PADOVA presso i signori cambio-valute Carlo Vason e A. Basevi. 2818

Birraria San Fermo

AVVISO AI BUON GUSTAI

Birra di Gratz, eccellente a 80 centesimi il litro.

Birra nostrana, superiore ad ogni altra a 50 cent. il litro. 2803

D'affittarsi pel 7 ottobre

Negozi con cantina e stanza superiore sotto il portico degli Orefici ex cappellaio Zanandrea.

Rivolgersi all'oreficeria Minozzi. 2809

PREMIATO STABILIMENTO DI PRODOTTI ALIMENTARI ENRICO BONATI

Milano Lereto Sobborgo di Milano
Porta Venezia

Corso Venezia, 83 - Via Agnello, 3

Una galantina alla Milanese conservata in elegante scatola di chilogrammi 2.600 L. 8 —
Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di chilogrammi 1.500 » 5 50
Due lingue di manzo come sopra in due scatole » 10 —
Id. affumicate crude » 8 —
Un cesto salami di vitello da tagliar crudi, qualità sceltissima (chil. 2.500 peso netto) » 11 —
Un cesto salami di Milano, da tagliare crudi, 1ª qualità (chil. 2.500 peso netto) » 9 50
Cesto assortimento a piacere di salumi Milanesi di ogni qualità » 7 —
N. 10 scatole sardine di Nantes 1ª qualità assortite » 7 —
Chil. 2.500 peso netto, formaggio di grana stravecchio » 9 50
Chil. 2.500 peso netto, formaggio di grana vecchio » 7 50
Chil. 2.500 peso netto, formaggio Svizzero Gruviera » 6 —
Chil. 2.500 peso netto, formaggio Svizz. Sbrinz vecchio » 7 50
Chil. 2.500 peso netto, formaggio Svizzero Battelmat » 6 —
Chil. 2.500 peso netto, Stracchino di Gorgonzola » 7 —
Chil. 2.500 peso netto, Stracchino di Milano » 5 —
Cesto assortimento a piacere formaggi di ogni qualità » 7 —
Chil. 2.500 peso netto, burro di Lombardia freschissimo » 7 80
Questi articoli vengono spediti a detti prezzi franchi di porto e di ogni altra spesa in tutto il Regno. Le spedizioni si eseguono in giornata a volta di corriere contro invio di vaglia postale del relativo importo. Si assumono commissioni in ogni genere di Prodotti alimentari nazionali ed esteri.

Scoperta prodigiosa LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Peirano di Genova
Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentato. Dessa è un rimedio positivo per La Calvizia e La Canizia prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il Liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridono il primitivo colore entro giorni dieci. Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizia . . . L. 4 —
Per la Canizia . . . » 5 —
Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università.
Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2657

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2 possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del prof. Luigi Porta dell'Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2,20 la scatola nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa (per bagni) che costa L. 1,30 al flacone, il tutto franco a domicilio (a mezzo postale).

Queste due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbero a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America, visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile ebbero a perfezionare col frequentare quelli ospedali specie quel grande nella Santa Misericordia a Rio de Janeiro.

Rivenditori a Padova: Pianeri e Mauri, negoz. — Luigi Cornelio, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Beggato, farmacista — Zanetti, farmacista — Bernardi e Durero, farmac. — Pertile, farmacista — Gasparini F., farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietro.

FARMACIA GALLEANI

Vedi Avviso in Quarta Pagina.

ACQUA SOLFOROSA RAINERIANA alla COSTA D'ARQUÀ PETRARCA

ANNO 56. D'ESERCIZIO

Usata nelle malattie della pelle, specialmente negli erpeti non febbrili; in molte affezioni gastro-enteriche e gastro-epatiche; nelle bronchiti croniche ed in molte altre forme morbide della mucosa polmonare.

Questa acqua, oltre ad essere ricca di idrogeno solforato, che è il suo elemento principale, ha il vantaggio di contenere in minime proporzioni sali di calce e materie fisse, che la rendono tolleratissima anche dagli stomaci più deboli, preferibile quindi alle altre acque solforose.

Deposito generale presso il sottoscritto conduttore della fonte.

AVVERTENZA. — Onde altra Acqua solforosa di diversa fonte non venga confusa con la Raineriana, si avverte che le bottiglie devono portare le iscrizioni seguenti: — Attorno al collo, sopra fascetta in carta verde *Acqua solf. Raineriana.* — Rilevata nel vetro, *Acq. Solf. Raim.* — e nel sigillo in cera la cca verde *Acqua S. Rainer.* 1882.

L. CORNELIO — Magazzino Medicinali, Via Vescovado in Padova.

ACQUA DI MARTE

L'uso esteso delle acque ferruginose per la loro non dubbia efficacia, e il loro prezzo relativamente alto, consigliarono il sig. G. Barbieri, Farmacista allo Spedale Civile di Padova, di preparare ed esibire al pubblico un'acqua, che, a tipo delle ferruginose più ricche in ferro, quale la catulliana, potesse coi suoi principii medicamentosi sostituire questa, conciliando l'economia del prezzo colla migliore azione terapeutica.

Di quest'acqua, distinta col nome di **Acqua di Marte**, l'illustre Professore DE-GIOVANNI Direttore della R. Clinica Medica della nostra Università, ha già intanto riconosciuta l'efficacia ricostituente, riservandosi in seguito di riferire più distesamente. Dalle dichiarazioni poi dei chiarissimi Medici e Professori: B. Luzzatto, N. D'Ancona, L. Sotti, E. Marzari, A. Breda, F. Cassinis, A. Tebaldi, L. Munaron, M. Maggia, P. Fabris, A. Gasparotto risulta come l'**Acqua di Marte** per la sua facile tolleranza, eminente efficacia e stabilità di composizione corrisponda pienamente negli effetti; tanto che taluni la ritengono superiore alle differenti acque ferruginose naturali.

Ciò trova spiegazione dal fatto della sua composizione. Ed in vero l'**Acqua di Marte** contiene il massimo della quantità di ferro, che oggidì riscontrasi nelle acque Catulliane o Civilline (2 per mille circa di metallo), e sotto identica forma (solfato di sesquiossido); nonché tutti gli altri principii stimati i più essenziali e salutari di questa acqua (arseniato di ferro, solfato di manganese, ecc.). Nella sua preparazione poi si è evitata l'introduzione di tutti quei principii (acido solforico libero, sali alcalini terrosi, ecc., e specialmente **solfato di calce**) i quali, non solo mancano di scopo terapeutico, ma rendono ancora le acque minerali, poco tollerabili allo stomaco e di meno facile digestione (specialmente se ne contengono in forte dose).

Confidiamo perciò che i nostri Medici italiani vorranno, ad esempio della Germania, estendere l'uso delle acque minerali artificiali, e preferire alle instabili sorgenti ferruginose questa felice preparazione eminentemente efficace ed assai economica.

Quantità di ferro elementare contenuto in un litro di acqua delle principali fonti ferruginose, dedotta dai composti di ferro in esse contenuti.

Acqua di Marte grammi 1,960 (sintesi 1882); Catulliana o di Civillina, 1,817 (Melandri 1821); di Roncegno o Tesobo, 1,570 (Manetti 1858); Virgiliana 1,174 (Pisanello 1862); Catulliana o di Civillina, 0,946 (Bizio 1865); di S. Zenone 0,467 (Ragazzini 1852); di Valdegno o dei Vegri 0,089 (Filippuzzi 1856); di Rabbi, antica fonte, 0,038 (Ragazzini 1835); di Pelo, 0,027 (Bizio 1878); di Recoaro, fonte Lelha, 0,022 (Bizio 1878).

Deposito generale e Casa di spedizione presso **L. Cornelio**, Via Vescovado, 1824 Padova.

Prezzi di vendita. — All'ingrosso it. L. 10 per ogni 100 bottiglie. Casse e vetri a parte. Bottiglie e condizionatura di uso più comune per le acque ferruginose naturali.

Nuovissimo Infallibile Ritrovato

SRADICATORE DEI CALLI

di GIOVANNI MIOLLO

In soli 3 giorni perfetta guarigione dai CALLI e da qualsiasi altro indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore di sorta, nè alcun altro inconveniente. — **Prezzo d'ogni bottiglietta Lire 1.**

Deposito principale in Verona presso **Giuseppe De Stefani e figlio**, Via Leoncino, 8. — **Legnago Farmacia De Stefani** — **Padova Magazzino e Farmacia L. Cornelio**.

Trovasi vendibile presso le Farmacie: **Venezia L. Vian, G. Maggioni** — **Milano L. Fraccari** — **Ancona L. Passarella, Pompei e C.** — **Cittadella F. Cegan** — **Motta di Livenza Sartori e Callegari** — **Novanta Vicentina Porta e Sartorelli** — **Codrolopo G. B. Cantoni** — **Lonigo Fratelli Tanin** — **Montebelluna Andolfatto** — **Mantova G. Rigatelli**.

Bagno Salso Marino Artificiale

La composizione dell'acqua dei differenti mari ci è svelata dalla chimica in modo così chiaro e preciso, tanto per la qualità dei sali, come per la loro quantità, da poter mediante la sintesi preparare a sua volta una identica acqua artificiale con tutte le proprietà fisiche e medicinali della naturale.

In conseguenza di tali verità si ideò un misto di sali, che sciolto nella quantità di acqua dolce occorrente per un bagno avesse a rappresentare l'acqua del mare Adriatico, e per tal modo ottenere un'acqua salsa artificiale da usarsi a domicilio, con tutti quei vantaggi di comodità e di spesa, che possono desiderarsi.

Ogni vaso è sufficiente per un bagno da fanciullo e per un adulto converrà usarne due.

L'acqua che ha servito per un bagno puossi riscaldare ed usare nel secondo giorno.

L'ognor crescente consumo del misto pel bagno salso artificiale è la sua migliore raccomandazione.

L. Cornelio — Via Vescovado, 1824 Padova.

Premiata Acqua Acidulo-Ferruginosa

DEL RINOMATO

FONTANINO DI PEJO

1881 Esposizione di Milano 1881

La sola unica vera acqua di PEJO è l'acqua detta del Fontanino di Pejo. Essa scaturisce in Pejo a 1500 metri circa dal livello del mare, ed a circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per Antica Fonte.

Offre ottima ricetta per gli anemici, per i deboli e per i convalescenti; efficacissima contro le malattie del cuore, fegato, milza, degli organi digerenti, della respirazione, della generazione e della vescica. — Per la ricchezza del gaz, acido carbonico in confronto delle altre acque pur minerali, l'acqua del Fontanino di Pejo è maggiormente sopportata dagli stomaci i più deboli, riesce più assimilabile e digeribile, unica di cui si possa far uso in propria casa nelle solite ordinarie condizioni, senza speciale regime di vita.

Eccellente ed igienica bevanda, tanto da sola come mista a siropi, vino o birra, e può prendersi tanto prima come durante o dopo il cibo.

Il sottoscritto prega i sig. Medici consumatori di non restar ingannati da altre acque, e perciò esigere sempre bottiglia con capsula inverniciata in rosso-rame con impressovi le parole acque ferruginose del **FONTANINO DI PEJO**.

L'Imprenditore **LUIGI BELLOCCHI**.

Deposito Generale presso la direzione della Fonte in Verona via Porta Pallio N. 20. — In Padova presso **L. Cornelio** — **Pianeri e Mauro** — **Durer Bacchetti** — **Pertile** — **Zanetti e Roberti** e tutte le farmacie. 2719

PREMIATA CON MEDAGLIA ALL'ESPOS. DI MILANO 1881

Analisi dell'Acqua Minerale Ferruginosa

DI

S. TA CATERINA

in VAL FURVA (sopra Bormio)

Fatta dall'illustre Chimico Cav. Professor **ANGELO PAVESI**

Acido carbonico	grammi 2,4169
Calce (ossido)	» 0,3097
Magnesia (ossido)	» 0,0536
Ferro (ossido)	» 0,0544
Manganese (ossido)	» 0,0032
Allumina (sesquiossido)	» 0,0305
Soda (ossido)	» 0,0650
Potassa (ossido)	» 0,0160
Litina (ossido)	» tracce
Acido silicico	» 0,0293
Acido solforico	» 0,0944
Cloro	» 0,0017

La più gazosa
La più ferruginosa
La più alcalina
La più digestiva
La più medicamentosa

della Acque ferruginose conosciute.

Si prende in ogni stagione tanto a digiuno che a pasto, sola, col vino o col limone.

Ogni litro d'acqua

L'Anemia, la Dispepsia, l'Isterismo, la Leucorrea, la Clorosi, l'Ipocondria, i Catarri anche cronici, l'Oftalmia, la Gotta, l'Artrite, le affezioni dei Nervi, del Fegato, del Cuore, della Vescica, delle Reni, la debolezza di Stomaco, la Digestione lenta e difficile, e tutte le malattie dipendenti da povertà di sangue si guariscono coll'uso continuato delle dette Acque Acidule Marziali Gazose.

Cassa di 30 Bottiglie di grammi 700 Acqua Minerale L. 25 franca alla Stazione di Milano. — Costo della bottiglia in Padova cent. 95 presso **Pianeri Mauro** e **L. Cornelio**.

Rivolgersi alla Ditta concessionaria **A. Manzoni e C.**, Milano, Via della Sala, 13; Roma, stessa casa, via di Pietra, 91, per tutte le istruzioni che si desiderano. — Depositi nelle principali farmacie d'Italia. 470



Neuralgie, Tossi Catarri **ASTHMES** Oppressioni, Raffreddori

AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarette-Espic)

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espatorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — Parigi, vendita all'ingrosso **J. ESPIC**, 9, via de Londres. — Esigere come guarentigia la firma qui contro sui Cigarette. 2 fr. la scatola — Deposito da **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, 16. Vendita in Padova nelle farmacie **Cornelio, Pianeri e Mauro**. 167

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste **Pillole specifiche contro le blennorragie si recenti che croniche,**

DEL PROF. DOTTOR LUIGI PORTA

adottate dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (Vedi *Deutsche Klinich* di Berlino, *Medicin Zeitschrift* di Würtzburg — 3 giugno 1871, 12 sett. 1877, ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uterini, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. — I nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni **SI DIFFIDA** di domandare sempre e non accettare che quelle del professore **PORTA DI PAVIA**, della farmacia **Ottavio Galleani** che sola ne possiede la fedele ricetta. (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870.)

Onorevole **Signor Farmacista Ottavio Galleani, Milano**. — Vi compiego buono **B. N.** per altrettante **Pillole prof. Porta**, non che **Sacon polvere per acqua sedativa**, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le **Blennorragie** si recenti che croniche, ed in alcuni casi **catarri e restringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. **Porta**. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi **Dre Bazzini** Segretario del Congresso Medico. — Pisa, 21 sett. 1878.

Contro **Vaglia Postale** o **B. B.** di L. 2,20 si spediscono franche in tutta Italia; ed all'Estero spedizione in franchi oro. — Ogni farmaco porta la istruzione chiara sul modo di usarla. — **Cura completa radicale delle sopradette malattie e del sangue, L. 25.** — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca. — La Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia N. 24 di **OTTAVIO GALLEANI, Milano (Italia)**.

Rivenditori a Padova — **Pianeri e Mauri**, negoz. — **Luigi Cornelio**, farmacia. — Farmacia dell'Università — **Sani Beggiato**, farmacia. — **Zanetti**, farmacia — **Bernardi e Durer**, farmacia. — **Pertile**, farmacia — **Gasparini F.**, farmacia — **Roberti**, farmacia — **Francesconi**, farmacia — **Sani Pietro**.

Padova, Tipografia del **Bacchiglione Corriere-Veneto**, Via Pozzo Dipinto, N. 3836.